



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
" Marisa Bellisario "

Corsi diurni e serali

Strada Statale Padana Superiore, 24 - 20065 INZAGO

Tel. 02.9549502 –Cod. Fisc.: 91517590153 – Cod.Univoco: UF43L0

Sede Coordinata Via E. Curiel, 4- 20056 TREZZO S/ A. - Tel. 02.9090117

www.iisbellisario.edu.it - E-mail: miis061003@istruzione.it - miis061003@pec.istruzione.it



Circ. N. 210

Inzago, 14/05/2021

Destinatari	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale docente (albo)	e p.c.	<input checked="" type="checkbox"/>	DS
	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale docente preposto (con firma)		<input checked="" type="checkbox"/>	DSGA
	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale ATA (Albo)		<input checked="" type="checkbox"/>	RSU e TAS
	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale ATA preposto		<input checked="" type="checkbox"/>	RLS
	<input checked="" type="checkbox"/>	Studentesse e Studenti		<input checked="" type="checkbox"/>	RSPP
	<input checked="" type="checkbox"/>	Genitori - Responsabili		<input checked="" type="checkbox"/>	ASPP
	<input checked="" type="checkbox"/>	Sito Web /Area Riservata		<input checked="" type="checkbox"/>	Presidenza CdI
				<input checked="" type="checkbox"/>	Presidenza CG Presidenza CS

Oggetto: Riconoscimento Crediti Formativi IPSS per i corsi OSS

Con grande soddisfazione comunico alla comunità del Bellisario, alle famiglie, alle studentesse e studenti, ai/docenti, che nella giornata di ieri, 13 maggio 2021 la Regione Lombardia in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, ha un protocollo di intesa per il riconoscimento dei percorsi professionali per i "Servizi Socio Sanitari" e "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" quali crediti formativi per l'accesso ai corsi regionali di Operatore Socio Sanitario (OSS).

Questa notizia è un positivo segnale di un rafforzamento del nostro indirizzo con maggiori opportunità per le nostre studentesse e studenti.

In allegato Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n-19 del 13.05.2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Gustavo Matassa

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3, c.2, D.lgs. N.39/1993)

Serie Ordinaria n. 19 - Giovedì 13 maggio 2021

D.g.r. 10 maggio 2021 - n. XI/4693
Approvazione protocollo di intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per il riconoscimento di crediti formativi per l'accesso al corso di formazione regionale abilitante alla professione di Operatore Socio Sanitario (OSS da parte dei giovani diplomati degli Istituti professionali ad indirizzo «Servizi socio-sanitari» e «Servizi per la sanità e l'assistenza sociale»
LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;
- la legge regionale 28 settembre 2006 n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», ed in particolare l'art. 8 che istituisce la Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro e della Formazione (di seguito CRPLF), quale sede concertativa con funzioni di proposta, progettazione, valutazione e verifica rispetto alle linee programmatiche e alle politiche attive del lavoro, dell'istruzione e della formazione;
- la legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;

Visto il d.p.r. 15 marzo 2010 n. 87 «Schema di Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133»;

Visto il d.lgs. 13 aprile 2017 n. 61 «Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Visto l'«Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano» per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione del 22 febbraio 2001 che in particolare all'art. 2 attribuisce alle Regioni e Province Autonome la competenza nella formazione dell'Operatore Socio Sanitario;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 8/5101 del 18 luglio 2007 «Regolamentazione dei percorsi OSS (Operatore Socio Sanitario)» che stabilisce, tra l'altro, che i percorsi sono articolati in 1000 ore di cui 450 ore di teoria, 100 ore di esercitazioni pratiche e 450 ore di tirocinio;

Atteso che:

- l'Operatore socio-sanitario (OSS) è una figura, molto richiesta nell'ambito socio sanitario lombardo, svolge attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona in contesti sociale e sanitario, al fine di favorirne il benessere e l'autonomia;
- le profonde modificazioni nelle realtà organizzative, clinico-assistenziali e sociali che si sono verificate a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19, richiedono un rapido inserimento nelle strutture di ulteriori figure di Operatori Socio-Sanitario al fine di soddisfare le necessità organizzative;

Considerato che all'interno dell'offerta formativa di scuola secondaria di secondo grado degli istituti professionali, ai sensi del d.p.r. 87/2010 e del d.lgs. 61/2017, sono presenti rispettivamente gli indirizzi di studio di «Servizi socio-sanitari» e «Servizi per la sanità e l'assistenza sociale» della durata di cinque anni, al termine dei quali però non si raggiunge alcun profilo professionale abilitato all'esercizio di attività correlate al percorso di studi, quindi risultando di fatto inutilizzabili a fini lavorativi;

Atteso che:

- i richiamati percorsi scolastici statali quinquennali permettono agli studenti di acquisire un notevole bagaglio culturale e conoscitivo, con un livello di approfondimento utile per chi voglia intraprendere la carriera professionale di Operatore Socio Sanitario;
- altre Regioni italiane, hanno sottoscritto protocolli d'intesa con i rispettivi Uffici Scolastici regionali al fine di riconoscere crediti formativi ai giovani che hanno conseguito il diploma quinquennale di «tecnico dei servizi socio-sanitari», e a quelli iscritti ai corsi quinquennali di «Servizi per la sanità e l'assistenza sociale» e che vogliono conseguire la qualifica di Operatore Socio Sanitario;

Atteso che in Regione Lombardia sono presenti 48 istituti scolastici Professionali che nella propria offerta formativa compren-

dono percorsi quinquennali con l'indirizzo di «tecnico dei servizi socio-sanitari» e di «Servizi per la sanità e l'assistenza sociale» che coinvolgono quasi 14.000 allievi;

Valutata l'opportunità di fornire anche agli studenti lombardi frequentanti i percorsi quinquennali individuati al punto precedente, la possibilità di accedere a percorsi integrativi ridotti per il conseguimento della qualifica OSS;

Considerato che gli Uffici tecnici delle Direzioni Generali Formazione e Lavoro, Welfare, Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione di Regione Lombardia e dell'Ufficio Scolastico Regionale, ciascuno per la propria parte di competenza:

- hanno evidenziato le aree comuni di apprendimento sulle quali calcolare il credito formativo e i relativi percorsi integrativi attraverso il confronto tra gli esiti di apprendimento previsti a conclusione del percorso OSS e quelli previsti a conclusione dei percorsi quinquennali di istruzione professionale di «Tecnico dei servizi socio-sanitari» e «Servizi per la sanità e l'assistenza sociale»;
- hanno elaborato una relazione tecnica, parte integrante del presente provvedimento, prevedendo per gli studenti dei percorsi quinquennali più interessati a conseguire la qualifica OSS sia attività di orientamento, sia la frequenza di percorsi integrativi realizzati all'interno dell'Istituto Professionale o, una volta acquisito il diploma, presso enti accreditati alla formazione che realizzano percorsi OSS;
- hanno elaborato uno schema di Protocollo parte integrante del presente provvedimento, che verrà debitamente sottoscritto dalle parti, che, tra l'altro, presuppone la collaborazione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale e tra le istituzioni scolastiche e gli enti accreditati per promuovere e favorire percorsi integrativi per il conseguimento della qualifica OSS;

Precisato che:

- sono destinatari dei percorsi integrativi di cui al presente provvedimento, gli studenti iscritti e frequentanti le classi quarte e quinte degli Istituti Professionali a indirizzo «servizi socio-sanitari» e «servizi per la sanità e l'assistenza sociale» e/o in possesso dei richiamati diplomi di Stato ottenuto a conclusione di un ciclo quinquennale come definito dai curricula di cui al d.p.r. n. 87/2010 e al d.lgs. 61/2017;
- potranno essere ammessi a sostenere l'esame di qualifica per OSS solo gli allievi in possesso del diploma di Stato a indirizzo «servizi socio-sanitari» e «servizi per la sanità e l'assistenza sociale»;
- potranno essere ammessi a svolgere l'esperienza di tirocinio solo i corsisti che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, considerato che i percorsi formativi integrativi sono rivolti anche a studenti frequentanti le classi quarte e quinte degli Istituti scolastici e pertanto potenzialmente minorenni;
- il tirocinio è parte fondamentale e insostituibile del percorso integrativo poiché costituisce la modalità privilegiata di apprendimento delle competenze tecnico-pratiche specifiche del corsista, pertanto è necessaria, per la sua realizzazione così come stabilito dalla d.g.r. n. 5101/2007, un'ampia collaborazione tra soggetto gestore e strutture e servizi che ospitano i tirocinanti;

Atteso che la presente deliberazione viene approvata di concerto con la Direzione Generale Welfare e la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le ragioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia «Riconoscimento dei crediti per l'accesso al corso di formazione regionale abilitante alla professione Operatore Socio Sanitario (OSS) da parte dei giovani in possesso del diploma «Tecnico dei Servizi socio-sanitari» o «Servizi per la sanità e l'assistenza sociale» - Allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la Relazione Tecnica - Allegato B - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la Correlazione tra il percorso di istruzione professionale «Servizi socio-sanitari» (d.p.r. n. 87/2010) e il percorso formativo «Operatore socio sanitario» (OSS) e la Correlazione tra il percorso di istruzione profes-

sionale «Servizi per la sanità e l'assistenza sociale» (d.lgs. 61/2017) e il percorso formativo «Operatore socio sanitario» (OSS);

3. di individuare, quali destinatari dei percorsi integrativi previsti dal Protocollo di cui al punto 1), gli studenti iscritti e frequentanti le classi quarte e quinte di un Istituto professionale a indirizzo «servizi socio-sanitari» e «servizi per la sanità e l'assistenza sociale» e/o in possesso dei richiamati diplomi di Stato ottenuto a conclusione di un ciclo quinquennale come definito dai curricula di cui al d.p.r. n. 87/2010 e al d.lgs. 61/2017;

4. di prevedere che, a seguito dei percorsi integrativi previsti dal Protocollo d'intesa oggetto di approvazione, potranno essere ammessi:

- a sostenere l'esame di qualifica per OSS gli allievi in possesso del diploma di Stato a indirizzo «servizi socio-sanitari» e «servizi per la sanità e l'assistenza sociale»;
- a svolgere il tirocinio solo i corsisti che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, considerato che i percorsi formativi integrativi sono rivolti anche a studenti frequentanti le classi quarte e quinte degli Istituti scolastici e pertanto potenzialmente minorenni;

5. di stabilire che per l'attuazione del Protocollo di cui al punto 1), Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale si impegnano a sviluppare una collaborazione istituzionale nel rispetto delle proprie specifiche competenze e di istituire un Tavolo tecnico paritetico costituito da rappresentanti di Regione Lombardia e di USR, con l'obiettivo di perseguire gli impegni assunti dal protocollo e di favorire la realizzazione dei percorsi integrativi di cui al presente provvedimento;

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet Istituzionale.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —



PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
REGIONE LOMBARDIA
E
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Riconoscimento dei crediti per l'accesso al corso di formazione regionale abilitante alla professione Operatore Socio Sanitario (OSS) da parte dei giovani in possesso del diploma "Tecnico dei Servizi socio-sanitari" o "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59."*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 *"Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133"* ed in particolare l'allegato B (Indirizzi, profili, quadri orari e risultati di apprendimento del settore servizi) che individua l'indirizzo B2 - Servizi Sociosanitari;"
- VISTA** la Direttiva del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 65 del 28 luglio 2010, recante "Linee Guida per il Passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87.";
- VISTO** il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e in particolare l'art. 1, lett. o) "incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione" così come meglio specificato ai successivi commi 28 - 41;
- VISTO** il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con

i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.”

- VISTO** Il Decreto 24 maggio 2018, n. 92, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d) , della legge 13 luglio 2015, n. 107” ;
- VISTE** le Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61) adottate con Decreto del Ministero dell'istruzione Università e Ricerca del 23 agosto 2019, n.766;
- VISTO** il Provvedimento del 22 febbraio 2001, “*Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le regioni e province Autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione*”, con particolare riferimento all'art 2, comma 1, “*La Formazione*” che deve essere a cura delle Regioni e delle Province Autonome che provvedono, nel rispetto dei decreti vigenti in materia, alla organizzazione dei corsi e delle relative attività didattiche;
- VISTA** la D.G.R. VIII/5101 del 18 luglio 2007 “*Regolamentazione dei percorsi OSS (Operatore Socio Sanitario)*” e suoi i conseguenti atti attuativi e circolari esplicative;
- RICHIAMATO** il D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13 “*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92*”;
- VISTO** il Decreto 30 giugno 2015 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, concernente la “*Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*”;
- VISTO** Il Decreto 5 gennaio 2021, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, il Ministro dell'università e della ricerca, il

Ministro per la pubblica amministrazione, il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro dello sviluppo economico "Disposizioni per l'adozione delle Linee Guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 753 del 26 settembre 2014 di riorganizzazione, recante "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";

VALUTATA l'opportunità di favorire il conseguimento della qualifica di "Operatore Socio Sanitario" (OSS) da parte dei diplomati in "Tecnico dei Servizi socio-sanitari" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", riconoscendo le competenze già acquisite dai giovani nel percorso di studi di istruzione professionale al fine di ampliare le loro possibilità occupazionali;

CONSIDERATO che gli Uffici tecnici degli Enti sottoscrittori del presente Protocollo, attraverso il confronto tra gli esiti di apprendimento previsti a conclusione del percorso OSS e dei percorsi di istruzione professionale, hanno evidenziato le aree comuni di apprendimento sulle quali viene calcolato il credito formativo per coloro che sono in possesso del solo diploma di "Tecnico dei servizi socio-sanitari" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" come descritto nell'allegato tecnico, parte integrante del presente Protocollo;

ATTESO CHE i medesimi uffici hanno conseguentemente individuato le possibili integrazioni al curriculum scolastico per gli aspetti della professione di Operatore Socio Sanitario, assenti nei percorsi di studi professionali "Servizi socio-sanitari" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale". Tali integrazioni, descritte negli articoli del presente Protocollo e nell'allegato tecnico, parte integrante dello stesso, determinano il riconoscimento dell'intero corso di formazione OSS.

CONSIDERATA la necessità di assicurare continuità, organicità dell'offerta territoriale e la funzionalità dei servizi educativi e di istruzione secondaria di II grado in rapporto agli atti regionali di programmazione dell'offerta formativa territoriale e al mercato dell'occupazione;

TENUTO CONTO della collaborazione in atto tra Regione Lombardia eUSR per promuovere e favorire processi di autonomia e innovazione scolastica per l'innalzamento della qualità complessiva del servizio di istruzione in rapporto alle evoluzioni e alla specificità del mercato del lavoro;

si conviene quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

Oggetto del presente Protocollo è fornire indicazioni finalizzate al riconoscimento di crediti formativi agli studenti e studentesse in possesso del diploma "Tecnico dei Servizi socio-sanitari" o Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" per l'accesso al percorso di formazione o all'esame abilitante per Operatore Socio Sanitario (OSS). Tali indicazioni sono da rivolgere specificamente:

1. alle Istituzioni Scolastiche della Lombardia, nella cui offerta formativa sono presenti il

percorso di studi di Istruzione Professionale per i “Servizi Socio-Sanitari” e/o “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”;

2. agli enti accreditati ai servizi formativi in Regione Lombardia che realizzano percorsi per Operatore Socio Sanitario (OSS).

Art. 2 - Finalità del presente Protocollo

Il presente Protocollo intende offrire il riconoscimento dei crediti di cui all'art. 1:

- agli studenti frequentanti il percorso di studi per il conseguimento del titolo “Tecnico dei servizi socio-sanitari” (DPR n. 87/2010) o “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale” (D.lgs 61/2017);
- a coloro che abbiano conseguito il titolo “Tecnico dei servizi socio sanitari” rilasciato ai sensi del DPR n. 87 del 2010 o dell'ordinamento previgente;

Art. 3 – Obiettivi ed impegni

Regione Lombardia, attraverso gli enti di formazione accreditati ai servizi formativi, si impegna a:

- a) riconoscere crediti formativi a riduzione del numero di ore di formazione per l'accesso all'esame abilitante OSS, quantificando il credito in base ai requisiti di seguito elencati.

	Requisito	Credito formativo riconosciuto	Ridefinizione del percorso
1	Possesso del titolo di diploma professionale di Stato nel settore servizi, indirizzo “Servizi socio – sanitari” rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente al DPR n. 87 del 2010	400 ore di credito formativo nell'ambito delle attività teoriche	Il percorso standard OSS di 1.000 ore viene ridefinito in: - 50 ore di teoria - 100 ore di esercitazioni - 450 ore di tirocinio nei due ambiti stabiliti dalla delibera 5101/2007
2	Possesso del titolo di diploma professionale di Stato nel settore servizi, indirizzo “Servizi socio – sanitari” (DPR 87/2010)	450 ore di credito formativo di cui: - 400 ore di teoria - 50 ore di esercitazioni	Il percorso standard OSS di 1.000 ore viene ridefinito in: - 50 ore di teoria - 50 ore di esercitazioni - 450 ore di tirocinio nei due ambiti stabiliti dalla delibera 5101/2007
3	Possesso del titolo di diploma professionale di Stato nel settore servizi, indirizzo “Servizi socio – sanitari” (DPR 87/2010) e certificazione da parte dell'istituzione scolastica di 50 ore di inquadramento della professione OSS	500 ore di credito formativo di cui: - 425 di teoria - 75 ore di esercitazioni. La certificazione delle 50 ore può essere realizzata dalle istituzioni scolastiche a partire	Il percorso standard OSS di 1.000 ore viene ridefinito in: - 25 ore di teoria, - 25 ore di esercitazioni - 450 ore di tirocinio nei due ambiti stabiliti dalla delibera 5101/2007

		dall'anno scolastico 2020/2021.	
4	Possesso del titolo di diploma professionale di Stato nel settore servizi, indirizzo "Servizi socio – sanitari" (DPR 87/2010) e certificazione da parte dell'istituzione scolastica di 50 ore di inquadramento della professione OSS e 200 ore di tirocinio presso strutture ospitanti in ambito ospedaliero e/o socio-sanitario nei settori che vedono l'inserimento della figura dell'OSS e dalle stesse strutture positivamente valutato	700 ore di credito formativo La certificazione delle 50 ore di inquadramento professionale e delle 200 ore di tirocinio può essere effettuata dalle istituzioni scolastiche a partire dall'anno scolastico 2020/2021.	Il percorso standard OSS di 1.000 ore viene ridefinito in: <ul style="list-style-type: none"> - 25 ore di teoria - 25 ore di esercitazioni - 250 ore di tirocinio in uno dei due ambiti stabiliti dalla delibera 5101/2007.
5	Possesso del titolo di diploma professionale di Stato – "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (D.lgs 61/2017)	450 ore di credito formativo, di cui: <ul style="list-style-type: none"> - 400 ore di teoria - 50 ore di esercitazioni 	Il percorso standard OSS di 1.000 ore viene ridefinito in: <ul style="list-style-type: none"> - 50 ore di teoria - 50 ore di esercitazioni - 450 ore di tirocinio nei due ambiti stabiliti dalla delibera 5101/2007
6	Possesso del titolo di diploma professionale di Stato – "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (D.lgs 61/2017) e certificazione da parte dell'istituzione scolastica di 50 ore di inquadramento della professione OSS	500 ore di credito formativo di cui: <ul style="list-style-type: none"> - 425 di teoria - 75 ore di esercitazioni. La certificazione delle 50 ore può essere realizzata dalle istituzioni scolastiche a partire dall'anno scolastico 2020/2021.	Il percorso standard OSS di 1.000 ore viene ridefinito in: <ul style="list-style-type: none"> - 25 ore di teoria - 25 ore di esercitazioni - 450 ore di tirocinio nei due ambiti stabiliti dalla delibera 5101/2007.
7	Possesso del titolo di diploma professionale di Stato – "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (D.lgs 61/2017) e certificazione da parte dell'istituzione scolastica di 50 ore di inquadramento della	700 ore di credito formativo La certificazione delle 50 ore di inquadramento	Il percorso standard OSS di 1.000 ore viene ridefinito in: <ul style="list-style-type: none"> - 25 ore di teoria - 25 ore di esercitazioni - 250 ore di tirocinio in uno dei due ambiti stabiliti dalla delibera 5101/2007.

	professione OSS e 200 ore di tirocinio presso strutture ospitanti in ambito ospedaliero e socio-sanitario nei settori che vedono l'inserimento della figura dell'OSS e dalle stesse strutture positivamente valutato.	professionale e delle 200 ore di tirocinio può essere effettuata dalle istituzioni scolastiche a partire dall'anno scolastico 2020/2021.	
--	---	--	--

b) riconoscere l'intero percorso di formazione OSS quale credito formativo ai diplomati di cui all'art 2 e ammetterli direttamente all'esame abilitante OSS, quantificando il credito in 1.000 ore di formazione OSS a fronte del possesso di tutti i requisiti di seguito elencati:

1. Possesso del diploma professionale di Stato nel settore servizi, indirizzo "Servizi socio – sanitari" (DPR 87/2010) o diploma professionale "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (D.lgs 61/2017),
2. Certificazione a cura dell'istituzione scolastica di 50 ore svolte in attività di teoria che inquadrino la professione OSS, e di 50 ore di esercitazioni pratiche coerenti con la figura professionale OSS,
3. 450 ore di tirocinio effettuato nelle strutture ospitanti in ambito ospedaliero e socio-sanitario nei settori che vedono l'inserimento della figura dell'OSS e dalle stesse strutture positivamente valutate.

In analogia con i principi stabiliti dalla delibera 5104/2007 l'ammissione all'esame finale OSS è subordinata alla valutazione positiva dei due ambiti di tirocinio.

Il compimento del 18esimo anno di età è requisito ineludibile allo svolgimento dei due tirocini.

ART. 4 Collaborazione istituzionale

4.1 Regione e U.S.R. si impegnano a sviluppare una collaborazione istituzionale organica nel rispetto delle proprie specifiche competenze e attraverso la messa a disposizione delle rispettive strutture e risorse, in particolare relativamente a:

- riconoscimento di crediti degli studenti in possesso di diploma "Tecnico dei servizi socio-sanitari" o di "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" con modalità unitarie e coordinate in merito ai processi di orientamento e di gestione delle procedure didattiche e amministrative effettuate dalle istituzioni scolastiche, descritti nell'allegato tecnico, parte integrante del presente protocollo di intesa;
- promozione e supporto ad azioni di qualificazione del sistema territoriale attraverso interventi congiunti di accompagnamento, informazione e formazione delle Istituzioni scolastiche e degli enti formativi che favoriscano la realizzazione del Protocollo;
- condivisione di tutte le informazioni e le banche dati necessarie alla programmazione dell'offerta del presente protocollo nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento UE 2016/679.

4.2 USR per la Lombardia si impegna:

- ad assicurare il necessario supporto alle istituzioni scolastiche per l'attivazione e la gestione delle attività di orientamento e dei processi amministrativi e didattici al fine di assicurare lo sviluppo del sistema di riconoscimento dei crediti così come descritto nei punti a) e b).
- a garantire la qualità della docenza in riferimento a quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale n. VIII/5101 del 18 luglio 2007 "Regolamentazione dei percorsi OSS (Operatore Socio Sanitario)".

4.3 Regione Lombardia si impegna a

- garantire che vengano attivati percorsi OSS da parte degli enti accreditati che prevedano, sia in termini di ore, sia in termini di costo, in funzione dei crediti riconosciuti, la possibilità per lo studente di sostenere il costo delle sole ore necessarie per il completamento del percorso;
- sostenere il piano di comunicazione per il lancio del presente protocollo.

ART. 5 - Istituzione di un tavolo tecnico paritetico

Per sviluppare la collaborazione istituzionale e attivare le azioni di qualificazione previste dai precedenti Artt. 3 - punti c) e d) - e 4, si istituisce un Tavolo tecnico paritetico con l'obiettivo di perseguire gli impegni assunti dal presente protocollo. Tale tavolo, costituito da rappresentanti di Regione Lombardia e di USR per la Lombardia, si riunisce almeno 3 volte all'anno con lo scopo, tra l'altro, di sviluppare le sinergie tra istituti scolastici e enti di formazione accreditati, elaborare specifiche circolari al fine di dare indicazioni dettagliate alle istituzioni scolastiche e agli enti accreditati coinvolti nell'attuazione del presente Protocollo e monitorare le attività in essere.

ART. 6 – Durata

Il presente protocollo ha durata quinquennale a partire dall'anno scolastico 2020/21 e sarà tacitamente rinnovato, fatti salvi eventuali interventi di modifica che si rendessero necessari a causa di nuove disposizioni normative e/o di necessità di adeguamento riscontrate a seguito delle attività di monitoraggio, di cui all'art. 5.

ALLEGATO B**RELAZIONE TECNICA****Correlazione tra il percorso di istruzione professionale “Servizi socio-sanitari” (DPR n. 87/2010) e il percorso formativo “Operatore socio sanitario” (OSS)**

Gli Uffici tecnici degli Enti sottoscrittori del presente Protocollo, Regione Lombardia e USR Lombardia, a garanzia della preparazione culturale e tecnico professionale dei diplomati “Tecnico dei servizi socio sanitari” per l’esercizio di mansioni proprie dell’OSS, delineate da Regione Lombardia con DGR VIII/5101 del 18/07/2007, considerano la correlazione tra i due percorsi di studi per l’individuazione di analogie e differenze al fine di:

- ✓ evidenziare ambiti comuni e differenze tra i due percorsi di studio,
- ✓ indicare le attività di orientamento, di approfondimento e integrative al percorso in ordinamento professionale, necessarie alla determinazione del credito.

L’offerta formativa in Regione Lombardia dei percorsi di studio ad ordinamento professionale “Servizi socio sanitari”

Gli Istituti scolastici della Lombardia in cui sono attivi percorsi professionali nel settore dei Servizi socio sanitari sono 48. Nell’anno scolastico 2020/2021, il numero complessivo degli studenti frequentanti le classi IV-V è di 5.748.

Attività di orientamento

A partire dalla classe IV, gli istituti scolastici interessati ad offrire ai propri studenti l’opportunità di conseguire crediti per l’abilitazione alla professione di OOS, svolgono attività di orientamento, anche di tipo operativo, dirette a determinare qualitativamente e quantitativamente la motivazione, l’interesse, l’inclinazione degli studenti che manifestano la volontà di avvalersi del citato credito così come specificato all’Art. 3 – *Obiettivi ed impegni* - del Protocollo d’intesa allegato e parte integrante del provvedimento di approvazione.

In base ai risultati dell’orientamento e alla costituzione del gruppo di studenti interessati, si prevedono approfondimenti e integrazioni nell’ambito del percorso di studi professionale.

Approfondimenti ed integrazioni

Il corso di studi quinquennale “Servizi Socio sanitari” descrive l’apprendimento del diplomato “Tecnico dei servizi socio sanitari” attraverso competenze teoriche e pratiche.

La singola competenza può essere acquisita attraverso insegnamenti di più discipline. Di conseguenza, la singola competenza può ricorrere in correlazione a più discipline e in più aree di apprendimento. Inoltre la competenza può essere oggetto sia di approfondimenti che di integrazioni.

Approfondimenti

Per approfondimento si intende un incremento qualitativo degli insegnamenti funzionali all’esercizio della professione OSS da realizzare nell’ambito delle ore di corso.

Gli approfondimenti riguardano gli Ambiti di studio comuni ai percorsi “Tecnico dei servizi socio sanitari” e “Operatore socio sanitario”. Saranno effettuati per sviluppare le competenze affini

ai due percorsi curvando l'apprendimento verso capacità, competenze tecniche e competenze relazionali specifiche della professione OSS.

In particolare, tali insegnamenti - che riguardano l'area socio-culturale e legislativa, l'area Igiene sanitaria e quella Tecnico operativa della professione OSS - solo sviluppati nelle classi dalle discipline Diritto e legislazione socio sanitaria (n. ore 297), Psicologia generale e applicata (n. ore 462), Metodologie operative (n. ore 231), Seconda lingua straniera (n. ore 429), Tecnica amministrativa ed economia sociale (n. ore 132), Igiene e cultura medico-sanitaria (396), Italiano (n. ore 297), storia (n. ore 198), matematica (n. ore 198).

- Area socio culturale e legislativa

Gli approfondimenti tesi a potenziare l'apprendimento di conoscenze teoriche e procedurali del corso di studi "Servizi socio sanitari" e dirette a sviluppare abilità afferenti alla professione OSS sono:

- Diritto e legislazione socio sanitaria;
- Psicologia generale e applicata;
- Metodologie operative;
- Seconda lingua straniera;
- Tecnica amministrativa ed economia sociale;
- Igiene e cultura medico-sanitaria.

Le competenze tecniche, le competenze relazionali e le capacità ritenute necessarie per gli approfondimenti sopra elencati, desunte dall'allegato A) della DGR VIII/5101 del 18/07/2007 "Regolamentazione dei percorsi OSS (Operatore Socio Sanitario), fatti salvi i relativi aggiornamenti in materia di sicurezza, D.lgs legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza," e della normativa in materia di trattamento dei dati personali e di privacy "GDPR -UE/2016/679) sono le seguenti:

- ✓ operare nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle vigenti leggi";
- ✓ operare nel rispetto delle norme relative alla tutela della salute degli operatori, per la prevenzione di rischi professionali (d.lgs. 626/1994);
- ✓ interventi di informazione sui servizi del territorio e cura del disbrigo di pratiche burocratiche anche accompagnando l'utente per l'accesso ai servizi;
- ✓ svolgere il lavoro all'interno dell'equipe;
- ✓ favorire la partecipazione ad iniziative di socializzazione sia all'interno delle strutture residenziali che in ambito territoriale;
- ✓ partecipare all'accoglienza dell'utente, per favorire una piena fruizione del servizio e delle sue risorse;
- ✓ sollecitare e organizzare momenti di socializzazione, favorendo la partecipazione ad iniziative sia residenziali che in ambito territoriale;
- ✓ educare alla salute e a corretti stili di vita, nell'ambito delle proprie competenze;
- ✓ rapportarsi con l'utente e con la sua famiglia;

- Area informatica e pratica professionale

Gli approfondimenti tesi a potenziare l'apprendimento di conoscenze teoriche e procedurali del corso di studi "Servizi socio sanitari" e dirette a sviluppare abilità afferenti alla professione OSS sono:

- Diritto e legislazione socio sanitaria;
- Metodologie operative e Igiene e cultura medico-sanitaria;

- **Matematica.**

Le competenze tecniche, le competenze relazionali e le capacità ritenute necessarie per gli approfondimenti sopra elencati, desunte dall'allegato A) della DGR VIII/5101 del 18/07/2007 "Regolamentazione dei percorsi OSS (Operatore Socio Sanitario), sono le seguenti:

- ✓ Utilizzare strumentazione informatica di base, sia per quanto attiene a semplici programmi gestionali, sia per quanto attiene a programmi che consentano la comunicazione interna;
- ✓ Interventi di informazione sui servizi del territorio e cura del disbrigo di pratiche burocratiche anche accompagnando l'utente per l'accesso ai servizi.

- **Area Igienico sanitaria e Tecnico operativa**

Gli approfondimenti tesi a potenziare l'apprendimento di conoscenze teoriche e procedurali del corso di studi "Servizi socio sanitari" e dirette a sviluppare abilità afferenti alla professione OSS sono affidati alla disciplina:

- **Igiene.**

La competenza tecnica di riferimento, desunta dall'allegato A) della DGR VIII/5101 del 18/07/2007 "Regolamentazione dei percorsi OSS (Operatore Socio Sanitario) è: "Assistenza indiretta attraverso attività interventi di aiuto domestico alberghiero e attività di igiene e al comfort dell'ambiente".

Integrazioni

Per integrazioni si intende l'inserimento nel percorso scolastico quinquennale di attività specifiche della professione OSS che non hanno medesimo valore ed efficacia nell'ordinamento del corso "Servizi socio sanitari". Le integrazioni fanno parte integrante del corso di studi e sono realizzate in diretta connessione con gli approfondimenti descritti, in maniera che gli studenti comprendano quanto sarà illustrato nelle esercitazioni e osservato nelle sedi di tirocinio.

Possono essere effettuate sia all'interno del monte ore annuale delle classi sia fuori dall'orario settimanale delle lezioni attraverso i tirocini specificati all'Art.3, lett. b), punto 3 del Protocollo e attraverso esercitazioni pratiche nel laboratorio tecnico della scuola, dotato di strumenti ad hoc per lo sviluppo delle prestazioni professionali richieste dalla professione OSS.

Gli ambiti oggetto di integrazione riguardano le competenze relazionali e tecniche riportate nel profilo formativo ai punti 3) e 4) della DGR VIII/5101 del 18 luglio 2007 "Regolamentazione dei percorsi OSS (Operatore Socio Sanitario)" ovvero "Assistenza indiretta attraverso attività di aiuto domestico alberghiero e attività di igiene e confort dell'ambiente" e "Assistenza diretta alla persona" e la competenza del punto 5) "Comunicare/relazionarsi con l'utente e il suo contesto familiare, con l'équipe di cura", limitatamente agli aspetti operativi in situazione.

RELAZIONE TECNICA
Correlazione tra il percorso di istruzione professionale “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” (D.lgs 61/2017) e il percorso formativo “Operatore socio sanitario” (OSS)

Gli Uffici tecnici degli Enti sottoscrittori del presente Protocollo, Regione Lombardia e USR Lombardia, a garanzia della preparazione culturale e tecnico professionale dei diplomati “Tecnico dei servizi socio sanitari” per l’esercizio di mansioni proprie dell’OSS, delineate da Regione Lombardia con DGR VIII/5101 del 18/07/2007, considerano la correlazione tra i due percorsi di studi per l’individuazione di analogie e differenze al fine di:

- ✓ evidenziare ambiti comuni
- ✓ indicare le attività di orientamento, di approfondimento e integrative al percorso in ordinamento professionale, necessarie alla determinazione del credito.

Profili professionali dei due percorsi “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” e il percorso formativo “Operatore socio sanitario” (OSS) sono riportati nella Tabella 1.

Tabella 1 – Profili professionali

Profilo formativo OSS ex DGR VIII /5101 18 luglio 2007	Decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92 Allegato 2 L - Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” Articolo 3, comma 1, lettera i) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61
<p>L’Operatore Socio Sanitario è un operatore di interesse sanitario che, a seguito dell’attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona in un contesto sia sociale che sanitario e a favorire il benessere e l’autonomia della persona.</p> <p>Tale attività è svolta sia nel settore sociale che in quello sanitario, in servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, in ambito ospedaliero, residenziale e domiciliare. Svolge la propria attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti alla assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale.</p> <p>L’OSS è un operatore di supporto ad alta integrazione socio sanitaria. opera in base a criteri di bassa discrezionalità e alta riproducibilità ed è affiancabile a diverse figure professionali sia sanitarie sia sociali. In ambito sanitario è prevalente l’integrazione con il personale infermieristico all’interno delle équipes assistenziali. Agisce in base alle competenze acquisite ed in applicazione dei piani di lavoro e dei protocolli operativi predisposti dal personale sanitario e sociale preposto, responsabile del processo assistenziale. Negli ambiti delle attività e delle competenze individuate, l’operatore sociosanitario:</p> <p>Opera in quanto agisce in autonomia rispetto a precisi e circoscritti interventi;</p> <p>Coopera in quanto svolge solo parte dell’attività alle quali concorre con altri professionisti (infermieri professionali, terapisti della riabilitazione, dietologi, educatori professionali ecc.);</p> <p>Collabora in quanto svolge attività su precise indicazioni dei professionisti.</p>	<p>Il diplomato dell’indirizzo dei “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all’integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell’assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell’attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l’utente che le reti informali e territoriali.</p>

Durata corsi

- Profilo formativo OSS di cui alla DGR VIII/5101 del 18 luglio 2007: 1000 ore di cui 450 teoria, 450 tirocini, 100 esercitazioni;
- Percorso dell’istruzione professionale di cui al Decreto 24 maggio 2018, n. 92 - Allegato 2 L - Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” Articolo 3, comma 1, lettera i) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 : quinquennio ore totali 5.280, di cui 2.574 di area di base e 2.706 di area di indirizzo professionale (teoria e pratica professionale).

Offerta formativa in Regione Lombardia dei percorsi di studio ad ordinamento professionale

“Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”

Gli Istituti scolastici della Lombardia in cui sono attivi percorsi professionali nel settore dei Servizi socio sanitari sono 48. Nell’anno scolastico 2020/2021, il numero complessivo degli studenti frequentanti le classi I-II-III è di 8.156.

Attività di orientamento

Gli istituti scolastici interessati ad offrire ai propri studenti l’opportunità di conseguire crediti per l’abilitazione alla professione di OOS, svolgono attività di orientamento, anche di tipo operativo, dirette a determinare qualitativamente e quantitativamente la motivazione, l’interesse, l’inclinazione degli studenti che manifestano la volontà di avvalersi del citato credito (Protocollo di Intesa: Art 3 lett. a)-punti 5, 6 e 7, e lett. b) punti 1-2 e 3).

Approfondimenti ed integrazioni

Il corso di studi quinquennale “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” descrive l’apprendimento del diplomato attraverso competenze teoriche e pratiche. La singola competenza può essere acquisita attraverso insegnamenti raggruppati in assi culturali. Di conseguenza, la singola competenza può ricorrere in correlazione a più insegnamenti e in più assi culturali/aree di apprendimento. Inoltre la competenza può essere oggetto sia di approfondimenti che di integrazioni.

L’ordinamento del quinquennio di istruzione professionale dispone la flessibilità del monte ore degli insegnamenti in relazione alla possibilità di declinare il piano di studi in percorsi connessi con le necessità del territorio. Conseguentemente i curricoli possono essere progettati nel monte ore ordinamentale, rispondendo in maniera parziale o totale alle competenze in uscita del percorso OSS.

Approfondimenti

Per approfondimento si intende un incremento qualitativo degli insegnamenti funzionali all’esercizio della professione OSS da realizzare nell’ambito delle ore di corso.

Gli approfondimenti riguardano gli Ambiti di studio comuni ai percorsi “*Servizi per la sanità e l’assistenza sociale*” e “*Operatore socio sanitario*”. Saranno effettuati per sviluppare le competenze comuni ai due percorsi curvando l’apprendimento verso capacità, competenze tecniche e competenze relazionali specifiche della professione OSS.

In particolare, tali insegnamenti - che riguardano l’area socio-culturale e legislativa, l’area Igieno sanitaria e quella Tecnico operativa della professione OSS - sono sviluppati negli insegnamenti Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario, Psicologia generale e applicata, Metodologie operative, Seconda lingua straniera, Igiene e cultura medico-sanitaria, Lingua Italiana, Storia, matematica, Scienze motorie.

- Area socio culturale e legislativa

Gli approfondimenti tesi a potenziare l'apprendimento di conoscenze teoriche e procedurali del corso di studi *"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"* e dirette a sviluppare abilità afferenti alla professione OSS sono:

- Diritto;
- economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario;
- Psicologia generale e applicata;
- Metodologie operative;
- Seconda lingua straniera;
- Igiene e cultura medico-sanitaria.

Le competenze tecniche, le competenze relazionali e le capacità ritenute necessarie per gli approfondimenti sopra elencati, desunte dall'allegato A) della DGR VIII/5101 del 18/07/2007 "Regolamentazione dei percorsi OSS (Operatore Socio Sanitario), fatti salvi i relativi aggiornamenti in materia di sicurezza, D.lgs legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *"Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza,"* e della normativa in materia di trattamento dei dati personali e di privacy "GDPR -UE/2016/679) sono le seguenti:

- ✓ operare nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle vigenti leggi";
- ✓ operare nel rispetto delle norme relative alla tutela della salute degli operatori, per la prevenzione di rischi professionali (d.lgs. 626/1994);
- ✓ interventi di informazione sui servizi del territorio e cura del disbrigo di pratiche burocratiche anche accompagnando l'utente per l'accesso ai servizi;
- ✓ svolgere il lavoro all'interno dell'equipe;
- ✓ favorire la partecipazione ad iniziative di socializzazione sia all'interno delle strutture residenziali che in ambito territoriale;
- ✓ partecipare all'accoglienza dell'utente, per favorire una piena fruizione del servizio e delle sue risorse;
- ✓ sollecitare e organizzare momenti di socializzazione, favorendo la partecipazione ad iniziative sia residenziali che in ambito territoriale;
- ✓ educare alla salute e a corretti stili di vita, nell'ambito delle proprie competenze;
- ✓ rapportarsi con l'utente e con la sua famiglia;

- Area informatica e pratica professionale

Gli approfondimenti tesi a potenziare l'apprendimento di conoscenze teoriche e procedurali del corso di studi *"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"* e dirette a sviluppare abilità afferenti alla professione OSS sono:

- Diritto;
- Economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario;
- Metodologie operative;
- Igiene e cultura medico-sanitaria;

- Matematica.

Le competenze tecniche, le competenze relazionali e le capacità ritenute necessarie per gli approfondimenti sopra elencati, desunte dall'allegato A) della DGR VIII/5101 del 18/07/2007 "Regolamentazione dei percorsi OSS (Operatore Socio Sanitario), sono le seguenti:

- ✓ Utilizzare strumentazione informatica di base, sia per quanto attiene a semplici programmi gestionali, sia per quanto attiene a programmi che consentano la comunicazione interna;
- ✓ Interventi di informazione sui servizi del territorio e cura del disbrigo di pratiche burocratiche anche accompagnando l'utente per l'accesso ai servizi.

- **Area Igienico sanitaria e Tecnico operativa**

Gli approfondimenti tesi a potenziare l'apprendimento di conoscenze teoriche e procedurali del corso di studi "*Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*" e dirette a sviluppare abilità afferenti alla professione OSS sono affidati alla disciplina:

- Igiene.

La competenza tecnica di riferimento, desunta dall'allegato A) della DGR VIII/5101 del 18/07/2007 "Regolamentazione dei percorsi OSS (Operatore Socio Sanitario) è: "Assistenza indiretta attraverso attività interventi di aiuto domestico alberghiero e attività di igiene e al comfort dell'ambiente".

Integrazioni

Per integrazioni si intende l'inserimento nel percorso scolastico quinquennale di attività specifiche della professione OSS che non hanno medesimo valore ed efficacia nell'ordinamento del corso "*Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*". Le integrazioni fanno parte integrante del corso di studi e sono realizzate in diretta connessione con gli approfondimenti descritti, in maniera che gli studenti comprendano quanto sarà illustrato nelle esercitazioni e osservato nelle sedi di tirocinio.

Gli ambiti oggetto di integrazione riguardano le competenze relazionali e tecniche riportate nelle tabelle dalla DGR VIII/5101 del 18 luglio 2007 "Regolamentazione dei percorsi OSS (Operatore Socio Sanitario)", afferenti alle competenze 3 e 4, (vedi tabella 2) rispettivamente "*Assistenza indiretta attraverso attività di aiuto domestico alberghiero e attività di igiene e confort dell'ambiente*" e "*Assistenza diretta alla persona*", limitatamente agli aspetti operativi in situazione.

Sono effettuate sia all'interno del monte ore annuale delle classi sia fuori dall'orario settimanale delle lezioni attraverso i tirocini specificati nel Protocollo (art. 3 lett. a) punti,6 e 7 e lett. b), punti 2 e 3), e attraverso esercitazioni pratiche nel laboratorio tecnico della scuola, dotato di strumenti ad hoc per lo sviluppo delle prestazioni professionali richieste dalla professione OSS.

Confronto tra le competenze dei due percorsi

La declinazione, non riportata nella tabella 2, delle competenze in abilità e conoscenze specifiche, determina l'associazione delle competenze del percorso "*Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*" alle competenze dell'ordinamento OSS.

Tabella 2 – Confronto tra gli esiti di profilo/competenze professionali in esito

Profilo formativo ex DGR VIII/5101 18 luglio 2007 E' in grado di:	Decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92 Allegato 2 L - Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" Articolo 3, comma 1, lettera i) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61
1. Agire il proprio ruolo e posizionarsi all'interno della struttura organizzativa e/o del servizio e collaborare con l'equipe assistenziali.	Competenze area professionale 2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. 10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate 4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
2. Agire il proprio ruolo e posizionarsi all'interno della rete del welfare	1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali 7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio 2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
3. Assistenza indiretta attraverso attività di aiuto domestico alberghiero e attività di igiene e confort dell'ambiente	6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
4. Assistenza diretta alla persona	5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi 9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
5. Comunicare/relazionarsi con l'utente e con il suo contesto familiare, con l'equipe di cura	3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza 9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita 8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

Le singole istituzioni scolastiche predispongono il curriculum scolastico dando evidenza agli aspetti comuni ai due percorsi, anche attraverso la declinazione di abilità e conoscenze delle abilità riportate nella tabella 2.

Riconoscimento del credito

Per garantire il riconoscimento del credito così come previsto dal Protocollo, le istituzioni scolastiche daranno evidenza degli esiti conseguiti dagli studenti specificando:

- gli aspetti del curriculum "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" correlati alle aree di apprendimento OSS,
- il livello di acquisizione della singola competenza professionale "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" correlata al percorso OSS, come descritto nella sopra riportata tabella 2 di confronto tra gli esiti di profilo/competenze professionali in esito.